

Reg. Pubbl. N° 30 del 19.04.2018	Comunicata ai Capigruppo Il 19.04.2018 Prot. n° 851	Deliberazione n° 30
-------------------------------------	---	------------------------

Comune di ACQUAVIVA D'ISERNIA

Provincia di Isernia

Originale di DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017.

L'anno **duemiladiciotto** il giorno **diciannove** del mese di **aprile** , alle ore **15,30** nella sala delle adunanze del Comune su intestato, ritualmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

			Presenti	Assenti
1	Francesca Petrocelli	<i>Sindaco</i>	X	
2	Tartaglione Gabriella	<i>Vicesindaco</i>		X
3	Petrocelli Ida	<i>Assessore</i>	X	
		TOTALE	2	1

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale **Dr.ssa Sara Mollichelli**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco/Presidente Sig. **Francesca Petrocelli**, Sindaco, aperta la seduta passa alla trattazione dell'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 19/04/2017, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;
- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12, e 13;

Visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale:

“La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale”;

Visto l'art. 11, comma 4, del D. Lgs. N. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Richiamati

- gli artt. 151, comma 5, e 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;
- l'art. 2-quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha anticipato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;
- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;
- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale;

RICHIAMATA la Deliberazione con cui si è disposto di rinviare la contabilità economico patrimoniale all'esercizio 2017 come consentito dalla normativa;

CONSIDERATO che il disposto del secondo comma dell'art 232 del D. Lgs 267/2000 recita testualmente: “Gli Enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale *fino all'esercizio 2017*;

EVIDENZIATO che questo ente interpreta la locuzione “fino all'esercizio 2017” nel senso di ritenere che agli enti locali sia consentito non tenere la contabilità economico-patrimoniale “a tutto l'esercizio 2017” e che tale possibilità di interpretazione è stata confermata dalla Commissione Arconet con la FAQ n 30 del 12/04/2017;

RICHIAMATA la summenzionata FAQ Arconet che, in stralcio testualmente recita ...” gli enti locali con popolazione inferiore a 5000 abitanti che hanno disposto (come dispositivo da cui discende la volontà dell'organo) la facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale anche per l'esercizio 2017 interpretano in tal senso l'art 232 del TUEL, possono approvare e successivamente inviare alla BDAP il rendiconto 2017 senza i prospetti relativi allo stato patrimoniale ed al conto economico”...;

RITENUTO di interpretare nel modo anzidetto l'art 232 del D. Lgs 267/2000 e quindi di esercitare la consentita facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale al 01.01.2018;

RICHIAMATO l'articolo 3-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, corretto e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che ha istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, la Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (Commissione Arconet) con il compito di promuovere l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali e dei loro organismi e enti strumentali, esclusi gli enti coinvolti nella gestione della spesa sanitaria finanziata con le risorse destinate al Servizio sanitario nazionale, e di aggiornare gli allegati al titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011 in relazione al processo evolutivo delle fonti normative che concorrono a costituirne il presupposto e alle esigenze del monitoraggio e del consolidamento dei conti pubblici, nonché del miglioramento della raccordabilità dei conti delle amministrazioni pubbliche con il Sistema europeo dei conti nazionali.

VERIFICATA pertanto l'autorevolezza della fonte che suggerisce la possibilità rinviare la contabilità economico patrimoniale attraverso la sopra richiamata interpretazione dell'art 232 del D. Lgs 267/2000;

Richiamati in particolare l'art 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

Vista la deliberazione della giunta n. 29 del 19/04/2018 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2017;

Preso atto che il Tesoriere dell'Ente ha reso il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2017 ai sensi dell'art. 226 del citato D.Lgs. N. 267/2000;

Accertato che i risultati della gestione di cassa del Tesoriere concordano con le scritture contabili dell'Ente e con le registrazioni SIOPE;

Preso atto altresì che al conto del bilancio sono annessi tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;

Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017;

Visto inoltre il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Acquisito il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del Responsabile del Servizio Ragioneria ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e termini di legge

DELIBERA

- 1) **DI ESPRIMERE** esplicitamente la volontà dell'Ente di interpretare di adottare la contabilità economico-patrimoniale dal 01.01.2018, come previsto dall'art 232 del D. Lgs 267/2000 e consentito dalla Commissione Arconet nella suddetta FAQ 30 in premessa riportata;
- 2) **Di approvare**, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, che presenta le seguenti risultanze finali:

CONTO DEL BILANCIO

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1.01.2017			106.316,36
Riscossioni	85.449,30	421.746,84	507.246,14
Pagamenti	86.058,09	342.735,64	428.793,73
Fondo di cassa al 31.12.2017			184.768,77

Pagamenti per azioni non regolarizzate al 31.12.2017			
Differenza			
Residui attivi	577.338,85	85.028,52	662.367,37
Residui passivi	435.223,90	74.165,79	509.389,69
Differenza			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			
Risultato di amministrazione al 31.12.2017			337.746,45
Risultato di amministrazione	Somme accantonate		382.395,69
	Fondi vincolati		50.014,27
	Fondi per finanziamento spese in c/capitale		
	Fondi di ammortamento		
	Fondi non vincolati		-94.663,51

- 3) **Di approvare** la relazione della giunta sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera;
- 4) **Di dare atto** che al conto del bilancio sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale e il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000;
- 5) **Di dare atto** che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio comunale, corredati della relazione del collegio dei revisori dei conti;
- 6) **Di dare atto** che, sul presente atto, sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dall'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) **Di dare atto** che il risultato di amministrazione pur negativo rispetta pienamente l'obiettivo fissato dai principi contabili secondo cui il recupero del disavanzo quando prodotto dalle quote accantonate deve essere inferiore, rispetto a quello prodotto nel 2016, di almeno € 5.094,67;

Ad unanimità dei voti espressi nei modi e nei termini di legge

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
Francesca Petrocelli

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Sara Mollichelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA:

che la presente deliberazione:

	è stata affissa all'albo pretorio comunale il 19.04.2018 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, D. Lgs. 267/2000).
	è stata trasmessa, con elenco Prot. n° 851 in data 19.04.2018 ai capigruppo consiliari (art. 125, D.Lgs. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, il 19.04.2018

Il Responsabile del Servizio:
Francesca Petrocelli

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

	è divenuta esecutiva il giorno.....
	decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000).
	è stata affissa all'albo pretorio comunale, come prescritto dall'art. 124, D.Lgs 267/2000, per 15 giorni consecutivi dal.....al.....

Dalla Residenza Comunale, il

Il Responsabile del Servizio
.....

La presente copia è conforme all'originale depositato in atti.

Acquaviva d'Isernia, 19.04.2018

Il Responsabile del Servizio Amministrativo.
Francesca Petrocelli